

**Punto n. 2 all'o.d.g.: "Deliberazione Corte dei conti – Sezione di controllo dell'Umbria n. 48/2014/PRSP – Referto regolarità sulla gestione I semestre 2013 – Presa d'atto".**

**SPATERNA – Vice Presidente del Consiglio**

"Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno (che sarebbe il terzo, perché va a scalare):  
"Deliberazione Corte dei conti – Sezione di controllo dell'Umbria n. 48/2014/PRSP – Referto regolarità sulla gestione I semestre 2013 – Presa d'atto".

Assessore Baldelli, prego."

**BALDELLI – Assessore**

"Signor Presidente, dò lettura del dispositivo al fine di essere breve, ma chiaro e preciso circa i rilievi rappresentatici dalla Corte dei conti e le risposte che questa Amministrazione, per il tramite del Sindaco, ha trasmesso alla Corte dei Conti: "Rilevato che al termine del procedimento istruttorio sopra evidenziato, con la deliberazione n. 48/2014 del 10.07.2014, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ha ritenuto che i chiarimenti forniti dall'Ente tramite una nota integrativa trasmessa dal Sindaco sono sufficienti, ma comunque ha ritenuto di evidenziare le seguenti criticità: relativamente alla Sezione I della relazione, l'organizzazione dei singoli servizi non è stata strutturata sulla base delle relazioni e dell'esigenza della popolazione, non sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata.

Per ciò che attiene alla gestione delle spese, la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante il ricorso centrale di committenza è pari solo al 18,63 per cento rispetto al totale di impegni assunti nel semestre a tale titolo. Relativamente alla Sezione II della relazione, per ciò che attiene al controllo di gestione, non essendoci un organo preposto al controllo di gestione, non sono direttamente forniti all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti di indirizzo, sebbene l'Amministrazione affermi che diverse informazioni rilevanti per il supporto e la scelta di indirizzo dell'organo di indirizzo politico erano già contenute nel referto di controllo di gestione allo stesso appositamente comunicato.

Per quanto concerne le prime due osservazioni, relativamente alla parte prima della relazione, giova in questa sede richiamare quanto già espresso dal Sindaco in occasione della richiesta di chiarimenti relativamente al controllo sulla relazione del secondo semestre 2013. Precisamente, con riferimento al punto 1, impropriamente è stata data risposta negativa; in realtà, l'organizzazione di alcuni servizi comunali viene effettuata in maniera strutturata mediante rilevazione delle esigenze della popolazione. Questo avviene in particolare per i servizi alla persona, quali i nidi comunali (somministrazione di questionari alle famiglie, incontri periodici con operatori addetti, responsabili degli uffici e famiglie), tempi integrati doposcuola (somministrazione di questionari alle famiglie, incontri periodici con operatori addetti, responsabili degli uffici e famiglie), mensa scolastica (somministrazione di questionari alle famiglie, incontri periodici con i Comitati mensa costituiti da rappresentanti dei genitori), trasporto scolastico, informalmente mediante segnalazione delle varie problematiche da parte delle famiglie. Per gli altri servizi comunali, la rilevazione non è organizzata in maniera strutturata.

Per quanto concerne il punto 2 (adeguamento all'ordinamento comunale rispetto ai principi di liberalizzazione economica), va precisato che in materia di disciplina dell'attività edilizia l'adeguamento è stato effettuato con l'adozione del nuovo Regolamento edilizio comunale, atto di Consiglio comunale n. 92 del 27 dicembre 2012. Per quanto riguarda, invece, le attività commerciali, l'adeguamento regolamentare non è stato completato, ma di fatto nello svolgimento delle funzioni comunali i principi di liberalizzazione economica stabiliti dalla normativa nazionale vengono rispettati, se del caso, anche mediante disapplicazione delle norme regolamentari incompatibili con tali principi.

Per quanto riguarda il punto 3, ossia il controllo di gestione, questo è stato superato recentemente da un atto di Giunta attraverso cui, nell'ambito della riorganizzazione complessiva dell'Ente, mediante il quale è stato istituito anche il SUAPE, si è strutturata la struttura (scusate il bisticcio di parole), quindi è stato dato corpo e sono state date gambe alla struttura che si occuperà del controllo di gestione e, quindi, di fornire le informazioni che, nella nota che la Corte dei conti ci

ha inviato, venivano ritenute non sufficientemente strutturate in favore degli organi politici di controllo”.

Questa è la presa d'atto relativa alla nota della Corte dei conti.”

**SPATERNA – Vice Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Baldelli.